



Allegato a:

**CERRO NOTIZIE novembre 2007 – anno 12 – numero 5**

## **LISTA ANTONIO LAZZATI**

**Tutti criticano e noi andiamo avanti a seminare:  
sarà un raccolto fecondo per chiunque mieterà.**

Ricordo ancora, nella primavera 2003, quando Antonio Lazzati mi aveva chiesto se avessi voluto far parte di una lista civica nell'elezione amministrative per l'elezione del Sindaco di Cerro Maggiore. Avevo risposto subito di sì. Non so perché. Molto spesso anche nella mia professione bisogna dire di sì a molte persone anche se non si ha tanta voglia.

Nel caso specifico non mi sono pentito della scelta fatta. E' un'esperienza quella di partecipare all'attività amministrativa di un Comune che tutti i cittadini dovrebbero compiere almeno una volta nella vita.

Durante questi 3 anni e mezzo ci sono stati momenti in cui avrei preferito non aver aderito a questa iniziativa. Abituato come sono nel mio mestiere a prendere decisioni in tempi molto brevi, le lungaggini ed i tempi della burocrazia mi hanno spesso demoralizzato o quantomeno annoiato. Ciò nonostante con il tempo e anche con l'aiuto ed il confronto degli altri consiglieri questo periodo della mia vita è diventato un momento proficuo. Lo spirito di coesione che si è instaurato tra noi, quelli più giovani ed i più anziani, ha portato a resistere anche nei momenti più difficili.

Qualcuno ha preferito lasciare il nostro gruppo. Spesso durante la competizione qualcuno smette di pedalare. E' fisiologico. Qualcuno se ne va altri salgono sulla nave. L'importante che il denominatore comune non vada smarrito. Così è stato. Il gruppo dei consiglieri e di tutti coloro che partecipano alle commissioni o anche in modo meno attivo non ha mai smesso di crederci.

La nostra non è stata un'esperienza facile. Siamo arrivati in consiglio comunale, sebbene vincitori, totalmente inesperti e lontani dai tempi ed i modi che dovrebbero muovere la macchina amministrativa. Provenienti dai settori più diversi della vita lavorativa.

Di fronte alle polemiche sterili che le solite voci hanno cercato di ingigantire con metodi non sempre ortodossi, abbiamo preferito i fatti. Abbiamo preferito lavorare.

Oggi chi guarda a quanto abbiamo e stiamo realizzando potrebbe non credere ai suoi occhi. Anzi di quelli che capiscono, qualcuno è contento, qualcun altro un po' meno. Specie alcuni rappresentanti dell'opposizione non hanno certo digerito come un gruppo sparuto di inesperti abbia potuto e sia in procinto di realizzare a Cerro Maggiore la Caserma dei Carabinieri. Non parliamo dei lavori di sistemazione all'interno del Cimitero. Anzi, perché no, parliamo del parco del Cimitero e del polmone di verde che verrà garantito in quell'area. Veniamo all'edilizia convenzionata che consentirà a cittadini di Cerro Maggiore di poter acquistare appartamenti a prezzi calmierati. Nel frattempo sono stati appaltati i lavori di restauro della "bomboniera" la palazzina di fianco al comune.

I progetti di altre opere molto importanti sono in via di realizzazione.

Non ci siamo certo risparmiati e la "carne" che abbiamo messo sul fuoco è abbondante. Il nostro obiettivo di portare nel palazzo la voglia di fare e non di parlare a vanvera è stato ampiamente realizzato. Ai posteri l'ardua sentenza.

Molto del frutto del lavoro fatto verrà raccolto più avanti. Magari altri si attribuiranno il merito. Niente paura. L'importante è che i cittadini di Cerro Maggiore siano i veri beneficiari di questa mietitura. Noi volentieri ritorneremo al nostro lavoro e alle nostre famiglie, consci di aver fatto il nostro dovere.

Giuseppe Trabucchi

\*\*\*

## **LEGA NORD**

**Forse non tutti sanno che....**

**Storie di nuove discariche e fatti e misfatti vari...**

Non è il titolo di una rubrica della settimana enigmistica ma quello che sta succedendo a Cerro, dove una maggioranza che in campagna elettorale aveva detto che avrebbe condiviso ogni decisione con la cittadinanza, sta facendo scelte di una gravità inaudita senza che nessuno sappia niente.

Un esempio? Forse non tutti sanno che... a Cerro aprirà una nuova discarica nel cavo Borromeo con il parere favorevole dell'amministrazione comunale alla quale risulta evidentemente gradito che nel nostro territorio si sotterrino terre di scavo provenienti da siti contaminati. Una cosa inaudita, soprattutto a Cerro e che senza la nostra denuncia passerebbe inosservata. E la lotta che i cittadini fecero per chiudere l'altra discarica? E la condivisione delle decisioni con i cittadini stessi? E la trasparenza? Tutte cose che saranno seppellite come questi nuovi rifiuti a nostro avviso assai più pericolosi di quelli vecchi.

E non si pensi che si tratta di cose ancora al di là da venire o ancora da decidere perché i giochi sono ormai fatti e la Provincia ha concesso l'autorizzazione

D'altra parte cosa c'era da aspettarsi, considerato che uomini chiave di questa maggioranza hanno sulle spalle le più forti responsabilità dell'apertura di quella che fu la più grande pattumiera d'Europa. E' evidente che chi è stato rimesso al suo posto dopo dieci anni, invece di essere cancellato dalla storia della politica cerrese non possa che rifare le stesse cose.

Un altro esempio: forse non tutti sanno che... tra Cerro e Cantalupo aprirà una nuova cava per oltre un milione di metri cubi senza che questa maggioranza abbia mosso un dito per opporsi alle decisioni di Regione e Provincia, nonostante le nostre sollecitazioni in consiglio comunale. E la lotta che i cittadini fecero per chiudere la cava Ceruti? E la condivisione delle decisioni con i cittadini stessi? E la trasparenza? Anche qui decisioni nel segreto della sala Giunta e neanche una parola su Cerro notizie. D'altra parte cosa c'era da aspettarsi da parte di un assessore all'ecologia che quando ebbe lo stesso incarico oltre dieci anni fa riuscì a non vedere che Ceruti fece un milione e mezzo di metri cubi di cavazione abusiva, un buco in cui si poteva seppellire l'equivalente di dieci palazzi con annesso giardino?.

Un ultimo triste esempio. Tutti hanno sentito parlare della nuova caserma dei carabinieri, un progetto di lunga data che questa amministrazione ha deciso di portare anch'essa avanti: ma forse non tutti sanno che ... questa amministrazione ha deciso di dare come contropartita all'operatore che realizzerà la caserma 27.600 mc. di edilizia residenziale convenzionata. Insomma per realizzare un'opera del valore di € 1.600.000 (un milione e seicento mila euro) l'amministrazione ha deciso di dare come contropartita, dell'edilizia il cui valore ufficiale di vendita è di oltre € 20.000.000 (venti milioni di euro) che, dedotti i costi per costruire, lasciano all'operatore ben più del valore della Caserma. Insomma a noi i conti non tornano. Quando ne abbiamo chiesto conto all'amministrazione, praticamente ci siamo sentiti dire che i conti sono cosa da ragionieri e che le scelte politiche sono altra cosa.... Su questa vicenda assai poco trasparente riteniamo opportuno che la magistratura ci dia un'occhiata, così.... tanto per vedere se i conti sono cosa da ragionieri.....

Ma la cosa che ci preme di più evidenziare in questa sede è che sindaco e maggioranza più volte hanno parlato della caserma dei carabinieri su Cerro Notizie ma mai avevano neanche

accennato ad una scelta di questo tipo. E la condivisione delle scelte con la cittadinanza? E la Trasparenza? A voi la risposta.

Certo che viene spontanea una considerazione ed un paragone. Se per paradosso queste scelte fossero state prese dall'amministrazione della Lega Nord cosa sarebbe successo? Come minimo la rivolta popolare. Invece qui succede tutto in silenzio.... Sembra di essere nelle fabbriche in cui gli operai, annichiliti dalle decisioni del governo Prodi, dicono: se l'avesse fatto Berlusconi saremmo scesi in piazza.....

Marina Lazzati

\*\*\*

## **POLIS**

### **Perle ...**

Dopo il rifiuto del Sindaco di fare un Consiglio Comunale a Cantalupo, dopo che negli ultimi consigli comunali è parso evidente che la politica è stata lasciata in mano ai tecnici degli uffici (scelta?), dopo che la trasparenza e l'informazione hanno lasciato il posto ai dubbi e, perché no, ai sospetti, vorrei ricordare le seguenti perle tratte dalle "coerenze":

"Dobbiamo abituarci a parlare, a confrontarci di più: solo in questo modo si innescano procedimenti virtuosi ..." (Cerro Notizie aprile 2005, pag. 3)  
Due anni e mezzo fa: oggi parlano solo i tecnici degli uffici

"Come ha detto recentemente il cardinale Tettamanzi ... è anche un dovere degli Amministratori stare nelle strade, nelle piazze, in mezzo ai cittadini ..." (Cerro Notizie luglio 2005, pag. 3)

... però il Cardinale non ha detto di rifiutare l'invito di Cantalupo

"Il seme è l'indirizzo politico ... appunto qualcosa che non si vede ma di massima importanza, l'ascoltare, il prendere in considerazione, il condividere, sono per l'appunto impalpabili, invisibili, ma fondamentali. Si tratta della fase utopistica (Non ho parole! NdR) della germogliazione dell'idea o dell'indirizzo che dir si voglia" (Cerro Notizie settembre 2005, pag. 3)

Inseminazione artificiale!

" Renderemo al più presto pubbliche le cose già fatte, quelle che stanno per concludersi e quelle poste in essere: tutto in virtù di quella trasparenza e di quella volontà di dialogo e confronto che ci contraddistinguono" (Cerro Notizie dicembre 2005, pag. 3)  
Politica ... alla carbonara!

"Fuor di metafora, presto vedremo una Cerro fiorita di cantieri... compresa una grossa sorpresa di cui darò notizia nel prossimo editoriale" (Cerro Notizie aprile 2006, pag. 3)

I Cittadini come bambini: aspettando l'uovo di Pasqua!

"...l'Amministrazione sta attuando con i comuni di Parabiago, Origgio e Uboldo ... per ciò che riguarda la realizzazione della cosiddetta "tangenzialina" che dovrà servire a decongestionare l'ormai insostenibile volume di traffico che opprime Cantalupo e Cerro ..." (Cerro Notizie luglio 2006, pag. 3)

In attesa ci "E-LI-COT-TE-RIZ-ZIA-MO" tutti: 5 o 6 anni sono lunghi!

"Giorgio Gaber cantava "libertà è partecipazione", non ho mai sentito nulla di più bello e vero, di più democratico e profondo" (Cerro Notizie luglio 2006, pag. 3)

"...stiamo perciò pensando di organizzare una serie di incontri pubblici, da tenersi periodicamente, nella palazzina Comunale a Cantalupo e all'Auditorium ... dove cittadini e amministratori possano confrontarsi e discutere" (Cerro Notizie luglio 2006, pag. 3)

Basta! Ne abbiamo fatti troppi! (vale anche per quella sopra)

"Per favore, non smettete di suggerirmi le cose che non vorreste veder realizzate e quelle che "non vanno": il vostro parere è troppo prezioso" (Cerro Notizie settembre 2006, pag. 3)  
Chi ama le favole sa che esiste anche Pinocchio

"...un ritardo nella riparazione di una buca nel manto stradale sia ben più visibile che il lento, tenace e difficoltoso lavoro sotterraneo di programmazione e concretizzazione di opere pubbliche ... " (Cerro Notizie aprile 2007, pag. 3)  
Non è meglio la luce del sole ... al sottosuolo? O forse più che sotterranea è subacquea?

"...un buon padre di famiglia torna a casa con la sua busta, con il suo stipendio reale e con quello programma, assieme alla famiglia, il suo futuro" (Cerro Notizie aprile 2007, pag. 3).  
Caro Papà, programma un po' meglio ma, soprattutto, facci vedere dove andiamo e, magari, decidiamolo anche insieme, così ti sentirai meno solo

Pensierino della sera:

Abbiamo visto che i semi (l'indirizzo politico) non si vede, che l'ascolto e la condivisione sono impalpabili e invisibili (sic!), che i lavori sono sotterranei (ora si capisce perchè le cose fatte verranno rese pubbliche dopo): ma, ALLORA, tutta questa trasparenza DOV'E'???? Presto ancora sulla trasparenza. Alla prossima!

Errata corrige: la mail corretta è poliscerrocantalupo@libero.it (continue a scrivere!!!)

PS: Solo il Sindaco può chiamare i Cantalupesi "Miagolagatto"!

Claudio Rorato

\*\*\*

## **POLO PER CERRO MAGGIORE E CANTALUPO**

### **Senza parole!!**

Oramai sono sempre più frequenti le lamentele dei cittadini Cerresi nei confronti di questa Amministrazione, in particolare per la mancata soluzione dei problemi legati alla viabilità.

A giugno con una nostra interrogazione avevamo sollevato un problema presente nella zona di Via Catullo attualmente ancora senza soluzione . Qualche mese fa alcuni abitanti della zona di Via Gramsci hanno presentato una petizione per chiedere di eliminare il traffico pesante che transita sotto le loro case, provocando gravi disagi alla salute per lo smog ed i rumori insopportabili: vedremo le proposte. Come non ricordare su questo argomento il grave problema che attanaglia la frazione per l'insediamento della logistica : i Cantalupesi da anni protestano e chiedono di conoscere lo stato dell'arte delle tante promesse fatte !! Anche in questo caso tutto fermo.

E quelli del Move in, che illudendosi di trovare in questa giunta forse il mago Merlino, sono ancora lì che aspettano anche loro una risposta adeguata !!

Ci siamo anche già dimenticati forse dell'antenna UMTS di 32 metri, installata nel bel mezzo di un quartiere residenziale di Cantalupo, senza nessuna forte opposizione da parte della maggioranza !!

E mentre noi siamo sempre più preoccupati ed "incavolati "qualcuno zitto zitto ci rifila un altro problema !!

Ad Aprile 2005 è partita la complessa operazione per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri che si è conclusa con l'approvazione definitiva l'8 ottobre, finanziata attraverso la vendita di aree, che erano destinate al verde o alle attrezzature sportive, convertite in residenziale " convenzionato".

Ribadiamo che gli obiettivi possono essere condivisibili e nobili : quindi, che nessuno pensi che noi siamo contrari a questo progetto !!! Anzi ,ci aspettiamo che grazie alla nuova struttura si aumenti in modo significativo anche la presenza fisica degli uomini dell'Arma per garantirci un maggior grado di sicurezza !! Ne abbiamo veramente bisogno !!

Ma se il proposito come detto è ottimo non possiamo trascurare le modalità di realizzazione.

L'aspetto economico finanziario e urbanistico di qualsiasi intervento pubblico deve avere chiari riferimenti normativi, trasparenza assoluta dei costi e dei ricavi e condivisione con la popolazione.

Tutto questo è assolutamente mancato anzi ,si vogliono addirittura tacere i criteri ed il soggetto che ha stabilito il valore finanziario delle aree cedute: questo importo è il perno di tutta l'operazione !! Per capirci : sapere che il valore che è stato attribuito è meno di 90 euro al metro cubo quando il valore di mercato è almeno pari al doppio ci lascia sbigottiti !! Negare l'evidenza, arrampicarsi sui vetri, parlare per ore del nulla su questo tema da parte di tutti i diretti interessati, dal responsabile dell'ufficio tecnico ( il Direttore Generale) agli Assessori (Lotito e Mantellina) e con il Sindaco che non sa cosa dire , ci sembra una cosa molto grave !! E allora in questi casi si possono fare solo due cose : si accetta turandosi il naso, come ha fatto la sinistra, diventando complici , ma soddisfatti di aver portato a casa " l'edilizia convenzionata" oppure si denunciano alle autorità competenti i fatti : saranno loro a chiarirci i dubbi !!

Noi del Polo abbiamo scelto , seppur a malincuore, la seconda via, protestando e non votando e presentando un esposto alla Procura della Repubblica ed alla Guardia di Finanza : valuteremo se farlo, per alcuni aspetti tecnici, anche alla Corte dei Conti.

Siamo veramente stanchi di essere presi in giro da qualcuno che ci racconta quello che vuole e ci nega la possibilità di conoscere in modo trasparente come stanno veramente le cose !!

Non siamo più disposti ad accettare passivamente queste modalità autoritarie , caratteristica dei vecchi e nuovi regimi comunisti ( Russia ,Cina ,Birmania ,Cuba ecc.. ) a cui tende forse il nostro caro Assessore Mantellina !!!

Per noi la democrazia è anche confronto e condivisione e la fiducia è ancora una cosa seria che si conquista giorno per giorno, non con le parole, ma coi fatti concreti !!

E' la libertà la nostra parola magica che ci piace , libertà di decidere senza condizionamenti, sulla quale vogliamo costruire il nostro futuro e quello di tanta gente che non accetta più di avere a che fare con gli arroganti ,che non sono in grado di darci risposte concrete !!!

Franco Alberti

\*\*\*

## **UNITI NEL CENTROSINISTRA**

### **Una bella domenica di ottobre**

Il clima che si è venuto a creare attorno alla politica non era certo dei migliori e nell'aria si percepiva il rumore sordo della ribellione ad una classe politica avvertita come lontana e attenta solo ai propri privilegi; ciononostante, complice il sole, l'entusiasmo che Veltroni ha saputo trasmettere alle persone, la presenza di candidati locali nelle liste per le Assemblee Costituenti, le primarie del 14 ottobre per il Partito Democratico hanno saputo sorprenderci ancora una volta, come e più di due anni fa.

Anche nel nostro Comune, subito dopo l'apertura delle urne alle 7 del mattino, sono affluite 511 persone che, con la loro partecipazione, hanno voluto dare il loro contributo alla costruzione di un nuovo partito che possa ridare entusiasmo e nuova linfa alla politica, ma anche, io ritengo, lanciare un segnale forte affinché si porti a compimento il progetto di rinnovare il Paese, le istituzioni e lo spirito che guida le nostre azioni quotidiane, sia che si parli di politici o di semplici cittadini.

Anche nel nostro comune, come nel resto del Paese, il consenso attribuito a Veltroni ha superato il 75% dei voti, anche se di tutto rispetto sono i risultati ottenuti da Rosy Bindi ed Enrico Letta, risultati che testimoniano la ricchezza del tessuto politico cerrese e cantalupese e che fanno ben sperare per il futuro.

Nel suo complesso, il territorio dell'Altomilanese porterà il suo contributo di idee e persone nelle Assemblee Costituenti Nazionale e Regionale e per questo ci sentiamo di ringraziare tutti i

nostri concittadini che, con il loro voto, hanno voluto rendere più forte ed autorevole il Partito Democratico che, da oggi, è realtà anche nel nostro comune.

Veramente una bella domenica di ottobre ed una grande prova di democrazia che ci fa sperare in un futuro nel quale le "caste", i "vaffa", i privilegi, i litigi possano essere sostituiti da una classe politica equilibrata e matura e da cittadini partecipi che si confrontino e si legittimino a vicenda per un obiettivo comune: il bene del Paese e della propria comunità.

Piera Landoni